

PROGRAMMA PER LE SCUOLE

Il programma di incontri in presenza e in diretta streaming, per gli studenti accreditati sarà così strutturato:

<p>Giovedì 07/10/2021</p>	<p>TURNO A</p> <p>Orario 10:00 - 11:15</p>	<p>STEFANO PIRAINO Professore di Biologia all'Università del Salento e Docente del Corso di Laurea Experimental Developmental Biology of Marine Invertebrates all'Université Sorbonne (Francia), Direttore del Museo e Stazione di Biologia Marina "Pietro Parenzan", Porto Cesareo (Lecce)</p> <p>MARE FUTURO: CONSERVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E NUOVE RISORSE</p> <p><i>L'emergenza COVID-19 ci ricorda l'altra pandemia: la degradazione degli habitat naturali porta a conseguenze imprevedibili quanto drammatiche. Mari e oceani contengono il 97% delle acque superficiali, sostengono il 50% della produttività globale, i microorganismi che li abitano forniscono più della metà dell'ossigeno presente nell'atmosfera, regolando il clima del pianeta. È negli oceani che è nata la storia della vita sul pianeta ed oggi tre miliardi di persone dipendono dagli oceani come fonte principale di proteine. Entro il 2050 quasi 10 miliardi popolazione mondiale chiederà più cibo e maggiori risorse dal mare. Per questo, tutto quello che minaccia il futuro degli oceani minaccia noi tutti e la sopravvivenza delle generazioni future.</i></p>
	<p>TURNO B</p> <p>Orario 11:30 - 12:45</p>	<p>MAURIZIO SAVONCELLI Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati</p> <p>ATENE0 DIFFUSO – PROFESSIONE GEOMETRA: DOPO IL CAT, L'UNIVERSITÀ</p> <p><i>"Ateneo diffuso" è la campagna di comunicazione ideata e realizzata dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati con l'obiettivo di raccontare - con un linguaggio fresco e innovativo - la dinamicità e la vocazione green della professione di geometra, in continuità con le attività più tradizionali. Alle future matricole sono rese disponibili le informazioni relative all'organizzazione didattica, agli obiettivi formativi, agli ambiti di intervento e agli sbocchi occupazionali, le sedi universitarie, i criteri di ammissione a ciascun corso, le figure istituzionali di riferimento dei Collegi territoriali coinvolti.</i></p>
<p>Venerdì 08/10/2021</p>	<p>TURNO A</p> <p>Orario 10:00 - 11:15</p>	<p>LUCA DEVIGILI, AGENZIA CASA CLIMA + REFERENTE CASE HISTORY</p> <p>IL SISTEMA CASA CLIMA PER IL CLIMA MEDITERRANEO E FOCUS CASE HISTORY</p> <p><i>Cos'è il sistema di certificazione rilasciato dall'Agenzia CasaClima e, soprattutto, qual è il valore aggiunto che viene offerto da tale certificazione. Quasi 20 anni fa è stata certificata la prima CasaClima, con un particolare occhio di riguardo alla protezione dal freddo. In questo periodo tuttavia il sistema si è evoluto, diventando sempre più interessante anche per il clima mediterraneo e la gestione del caldo. Inoltre entrano in gioco ed assumono sempre maggior importanza anche altri fattori afferenti alla sostenibilità, come la scelta dei materiali, la qualità dell'aria interna, l'acustica e la luce naturale. Certificazione del nuovo e riqualificazione ed efficientamento energetico del costruito, innalzamento dei livelli di performance degli edifici, requisiti, standard e classificazioni energetiche. A corredo: case history.</i></p>
	<p>TURNO B</p> <p>Orario 11:30 - 12:45</p>	<p>L'Agenzia per l'Energia Alto Adige CasaClima è un centro di competenza per l'efficienza energetica e la sostenibilità in edilizia, sia per le nuove costruzioni che per la riqualificazione di quelli esistenti, riconosciuto anche a livello internazionale. In costante ricerca e sviluppo, al fine di innalzare sempre più i propri standard, ha creato un'intera famiglia di sigilli di qualità per prodotti da costruzione e certificazioni di edifici.</p>

In collaborazione con:

Col patrocinio di:

<p>Sabato 09/10/2021</p>	<p>TURNO A</p> <p>Orario 10:00 – 11:15</p>	<p>RODOLFO GUZZI Scienziato dell’Agenzia Spaziale Italiana, Climatologo, membro dell’Optical Society of America Emeritus e Coordinatore del Comitato per la valutazione dei Piani Triennali degli Enti di Ricerca e dei progetti di interesse nazionale</p> <p>GUARDARE LA TERRA DALL’ALTO: LE PROSPETTIVE DATE DALLA SPACE ECONOMY</p> <p><i>Siamo di fronte ad una delle più importanti variazioni climatiche che l’uomo abbia mai potuto sperimentare. La consapevolezza di sviluppare tecnologie che riducano l’impatto sul clima terrestre ha fatto sì che parecchi paesi si siano dotati di piani per la transizione ecologica. Lo studio e il controllo del fenomeno climatico richiede uno sforzo comune e quindi gli strumenti che si devono adottare devono essere molteplici e soprattutto devono tenere conto della complessità del fenomeno. Guardare il pianeta Terra dall’alto non solo ci fa capire quali sono le interconnessioni tra i sistemi terrestri, ma ci permette un controllo oggettivo delle modifiche che la transizione ecologica può apportare e se queste modifiche vanno nella giusta direzione. L’intervento tratta di come è strutturata la biosfera, cioè l’ambiente in cui viviamo. Partendo dalla biosfera descriverò come possiamo controllare la biosfera e le sue modificazioni utilizzando i satelliti e i dirigibili stratosferici. Prevenire le alluvioni e gli incendi fino al controllo dell’inquinamento e dell’assetto del territorio. Come controllare le discariche abusive e pianificare il miglior uso del territorio e anche le malattie delle piante. Inoltre, come prevedere certi fenomeni relativi ai crolli delle case e dei ponti ed in generale dei manufatti utilizzando i satelliti e i dirigibili e come in un prossimo futuro si possano prevedere i terremoti dando informazioni utili anche alle costruzioni.</i></p>
	<p>TURNO B</p> <p>Orario 11:30 - 12:45</p>	<p>ANTONELLA LEONE Primo Ricercatore al CNR, Delegata Onlus Marevivo Puglia</p> <p>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: SE, COME E QUANTO INCIDONO I SISTEMI ALIMENTARI?</p> <p><i>I sistemi agroalimentari rappresentano settori strategici in diversi paesi Europei, occupano i tre quarti della forza lavoro, e sono fra quelli maggiormente interessati alla transizione verso i principi di sostenibilità e circolarità. La ricerca scientifica può fare molto mediante il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie, contribuendo a modernizzare i settori della produzione primaria che usano e producono risorse biologiche (agricoltura, foreste, pesca e acquacoltura e tutti i settori economici e industriali che usano tali risorse per produrre cibo, mangime, prodotti bio-based, energia e servizi). Associazioni ambientaliste come Marevivo possono fare da tramite fra i diversi attori ponendo l’attenzione sulla salvaguardia dell’ambiente e sulla preservazione della biodiversità.</i></p>

* a causa di esigenze contingenti ed impreviste, il programma potrebbe subire variazioni.